



PROCEDURE PROTESICHE



B&B DENTAL
implant company

INDICE

Premessa	3
CONNESSIONE CONEXA	4
- Connessione protesica unica	4
- Sistema di sbloccaggio.....	5
KIT PROTESICO	5
OPZIONI PROTESICHE	6
COMPONENTI DI GUARIGIONE	7
COMPONENTI DA IMPRONTA	8
TRANSFERT A STRAPPO	9
FACILITY TRANSFER	10
PICK-UP TRANSFER	11
MONCONI PROVVISORI – PEEK	12
MONCONI PROVVISORI – TITANIO	14
TRY-INN ABUTMENTS	16
MONCONI PER PROTESI CEMENTATE E AVVITATE	17
MONCONI IN TITANIO	18
MONCONI CALCINABILI – PLEXIGLASS	20
- Messa in rivestimento	22
MULTI-SCAN ABUTMENT	23
- Con metodo tradizionale.....	24
- Con tecnologia cad/cam	25
MULTI-USE ABUTMENT	26
PONTE.....	28
- Presa dell'impronta	28
- Protesi temporanea.....	29
- Costruzione protesi definitiva	30
SISTEMA DI ANCORAGGIO EQUATOR	32
EQUATOR	33
SISTEMA DI ANCORAGGIO SFERICO	34
ATTACCHI O-BALL	35
SISTEMA A BARRE	37
- Presa dell'impronta	38
- Costruzione protesi definitiva	39



B&B DENTAL
implant company

Benvenuti all'edizione aggiornata del manuale delle procedure implanto-protetiche del sistema DURAVIT.

B. & B. Dental S.r.l. ha sede in Italia ed opera da oltre 20 anni nel settore biomedicale. L'esperienza acquisita durante questi anni, ha permesso di sviluppare tecnologie implanto-protetiche di alto livello qualitativo e materiali innovativi a prezzi convenienti. L'obiettivo principale è di soddisfare al meglio i clienti e andare incontro alle loro esigenze, puntando sull'innovazione e sul costante sviluppo e miglioramento della propria gamma di offerta.

B. & B. Dental produce e commercializza:

- B&B DENTAL SYSTEM: sistema conimetrico di impianti dentali.
- CHIRURGIA GUIDATA B&B Dental: sistema per la chirurgia guidata.
- B&B DENTAL CRESTAL SINUS LIFT: sistema per il rialzo del seno mascellare.
- NOVOCOR PLUS e materiali per la rigenerazione ossea.
- T-BARRIER MEMBRANE IN TITANIO.
- T-BARRIER MEMBRANE IN COLLAGENE riassorbibile.

B. & B. Dental promuove inoltre corsi di formazione rivolti a odontoiatri e odontotecnici, durante i quali vengono insegnate passo dopo passo le metodiche delle tecniche implanto-protetiche e contemporaneamente vengono trasmesse le conoscenze rispetto all'uso specifico delle singole componenti del sistema DURAVIT. Essi offrono anche la possibilità di sperimentare direttamente la vasta gamma di soluzioni protetiche offerta.

PREMESSA

La consapevolezza che la realizzazione di una protesi corretta sugli impianti rappresenti una fase fondamentale per la durata della vita dell'impianto e quindi del manufatto protesico, ha motivato la stesura di questo catalogo dimostrativo dedicato agli odontotecnici.

Nel catalogo sono descritti in maniera dettagliata tutti gli accessori del sistema DURAVIT e il loro utilizzo tecnico in laboratorio. La componentistica protesica viene presentata con illustrazioni dettagliate per guidare il professionista nelle varie opzioni per il rilevamento di impronte e la successiva costruzione della protesi.

B. & B. Dental ha interesse nel tenere aggiornato ogni singolo dottore sui trend di mercato e sulle tecniche e trattamenti di ultima generazione, in modo da permettere loro di trovare una soluzione quanto più semplice possibile anche per i casi più complessi.

RIVOLUZIONARIA CONNESSIONE CONEXA

VITE PROTESICA

Ha la sola funzione di mettere in totale connessione il moncone e l'impianto.

Non è a rischio di rottura perché non è soggetta a carichi.

CONNESSIONE CONICA "CONO MORSE A 5° TOTALI"

Saldatura a freddo

Elimina i micromovimenti

Elimina lo svitamento della vite passante

PLATFORM SWITCHING

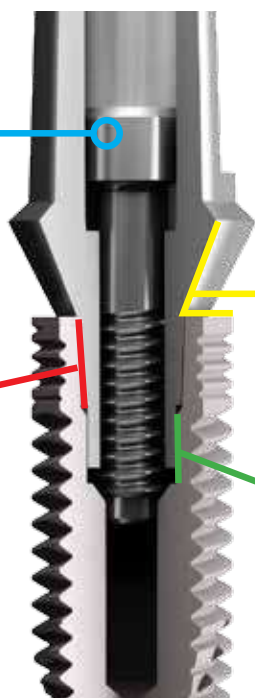
Riduzione della perdita ossea

Stabilità estetica di lungo termine

Ostacola l'infiltrazione batterica

ESAGONO INTERNO

Garanzia di antirotazione per un'assoluta precisione del posizionamento del moncone.



CONNESSIONE PROTESICA UNICA

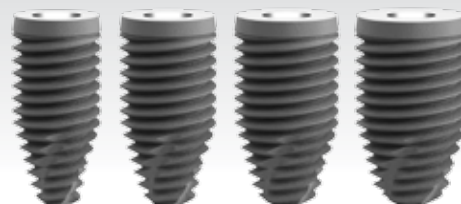
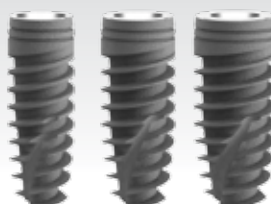
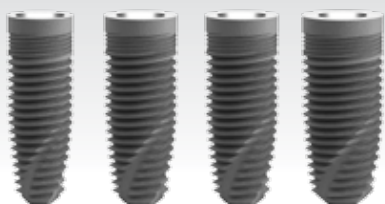
Tutte le componenti B. & B. Dental sono compatibili con ogni tipo di impianto 3P, EV e WIDE. Grazie alla speciale e unica connessione con diametro interno di 3 mm qualsiasi moncone o pilastro scelto può essere inserito nell'impianto, indipendentemente anche dal diametro di quest'ultimo.



LINEA 3P

LINEA EV

LINEA WIDE



SISTEMA DI SBLOCCAGGIO

Quando due superfici coniche entrano in connessione si crea l'effetto morse e le due parti (impianto e moncone) si bloccano tra loro. Tale effetto può essere annullato inserendo una vite estratrice "ESTRATTORE" (Ref. INN-6060).



1 Svitare la vite protesica.



2 Inserire l'estraattore all'interno del moncone con la chiave esagonale.



3 Avvitare fino ad estrarre il moncone.



4 Una volta estratto il moncone svitare l'estraattore.

KIT PROTESICO Ref. KITPROTESICO



**CRICCHETTO
DINAMOMETRICO**
Ref. 00376DIN



**MANDRINO
PER ATTACCHI A SFERA**
Ref. INN-00637



ESTRATTORE
Ref. INN-6060



CHIAVE MANUALE
Ref. INN-00604



CHIAVE PROTESICA
Ref. INN-61000 (corta)
Ref. INN-61000L (lunga)



OPZIONI PROTESICHE

PROTESI CEMENTATA

La protesi cementata su impianti è definita come un manufatto protesico cementato su elementi intermedi (monconi) avvitati direttamente sugli impianti.

Vantaggi:

- Maggior estetica dovuto al rispetto del profilo di emergenza;
- Il cemento sigillante facilita la passivazione della struttura.
- Equilibratura oclusale facilitata.

Svantaggi:

- Difficoltà di rimozione della protesi;
- Rischio che il cemento fuoriesca sotto il livello gengivale



Monconi utilizzati per la costruzione di una protesi cementata

PROTESI AVVITATA

La protesi avvitata su impianti è definita come un manufatto protesico avvitato su elementi intermedi (monconi) a loro volta avvitati direttamente sugli impianti.

Vantaggi:

- Smontaggio molto facile della protesi;
- Connessione mediante pilastri anatomici;
- Assenza di utilizzazione di cementi sigillanti;

Svantaggi:

- Profilo di emergenza anatomica a volte difficile da realizzare;
- Sporgenza delle viti sulla superficie oclusale;
- Difficoltà di controllo della passività.



Monconi utilizzati per la costruzione di una protesi avvitata

PROTESI SU ATTACCHI

Ci sono diverse indicazioni per i trattamenti di overdenture in connessione su terapie implantari. Funzionalità, estetica, fonetica ed esigenze igieniche in certe situazioni cliniche richiedono l'uso di overdenture come un'opzione di trattamento.

Indicazioni per trattamenti con overdenture:

- Una relazione mascellare sfavorevole che rende difficile il trattamento con una ricostruzione a ponte di tipo fisso;
- Problemi estetici che esigono il supporto labiale della mascella;
- Insoddisfazione del paziente con soluzioni rimovibili dovuto a irritazioni orali e/o perdita di osso per il fissaggio;
- Pazienti edentuli con palato crepato;
- Restrizioni economiche.



Monconi utilizzati per la costruzione di overdenture

COMPONENTI DI GUARIGIONE

SERRAGGIO:

Inserire la vite di guarigione nell'impianto e serrare con la sola forza delle dita.

VITE DI COPERTURA

Presente nella confezione dell'impianto. Viene utilizzata nel caso in cui si desideri coprire completamente l'impianto dopo l'inserimento. La riapertura dell'impianto a 3-6 mesi è seguita dall'utilizzo della vite di guarigione.



INN-6053



INN-6053/1



INN-6053/2



INN-6053/3



VITE DI GUARIGIONE Ø5 PER LE ZONE ANTERIORI

Utilizzate per il condizionamento e la guarigione delle gengive per l'inserimento successivo della protesi finale.



Ref. INN-6010



Ref. INN-6011



Ref. INN-6012



Ref. INN-6014



Ref. INN-6015



VITE DI GUARIGIONE Ø6 PER LE ZONE POSTERIORI

Utilizzate per il condizionamento e la guarigione delle gengive per l'inserimento successivo della protesi finale.



INN-6020



INN-6021



INN-6022



INN-6023



INN-6024



COMPONENTI DA IMPRONTA

TRANSFERT A STRAPPO (TECNICA CUCCHIAIO CHIUSO)

Materiale in plastica esclusivamente monouso.
Garantisce una facile e veloce presa dell'impronta per ogni paziente.

La confezione contiene 3 transfert a strappo
Ref. INN-00306

Il transfert deve essere abbinato all'analogo
Ref. INN-00585



**TRANSFERT
ANALOGO**
INN-00306



ANALOGO
INN-00585

FACILITY TRANSFER (TECNICA CUCCHIAIO CHIUSO)

Prodotto in 3 pezzi, garantisce l'accoppiamento ottimale e la precisa presa d'impronta nei casi di grossi disparallelismi.

La confezione contiene: 1 cappetta in plastica, 1 vite transfert e 1 transfert metallico.

Ogni confezione delle cappette in plastica contiene 2 pezzi.

Si deve abbinare l'analogo INN-00585, illustrato sopra.



**CAPPETTA IN
PLASTICA**
INN-00507



**TRANSFERT
METALLICO**
(Corto)
INN-00506

**TRANSFERT
METALLICO**
(Lungo)
INN-00506L

PICK-UP TRANSFER (TECNICA CUCCHIAIO APERTO)

I transfert per impronta garantiscono l'accoppiamento ottimale e la precisa presa d'impronta per ogni paziente.

La confezione contiene: 1 vite transfert corta e 1 transfert metallico.
E' disponibile anche la vite per transfert lunga.

Deve essere abbinato l'analogo INN-00585, illustrato sopra.



SET COMPLETO
vite transfert
transfert metallico
attacco
con esagono
INN-00600



SET COMPLETO
vite transfert
transfert metallico
attacco
senza esagono
INN-00601



**VITE PER
TRANSFERT**
(Lunga)
INN-00608L

TRANSFERT A STRAPPO

TECNICA CUCCHIAIO CHIUSO



Prima di procedere con la presa d'impronta, pulire la connessione interna dell'impianto eliminando qualsiasi residuo di sangue, tessuto, ecc.



Posizionare accuratamente il transfert da impronta nell' analogo fino ad avvertire il feedback tattile dell'inserimento.



Fare piccoli movimenti di lateralità per verificare che il transfert sia ben inserito



Per la presa d'impronta utilizzare elastomeri (vinilpolisilossano o polietere).

Nota: A causa della loro scarsa resistenza allo strappo, gli idrocolloidi non sono indicati.



Quando il materiale è indurito, rimuovere con precauzione il portaimpronte.

Il transfert rimane nel materiale per l'impronta automaticamente quando viene estratto il portaimpronte.



Riposizionare l'analogo dell'impianto nel portaimpronte e spingere fino ad avvertire il feedback tattile dell'inserimento.



Per ottenere un contorno ottimale del profilo d'emergenza usare sempre una mascherina gengivale.



Realizzare il modello master con i metodi abituali e gesso dentale extra-duro di tipo 4 (DIN 6873).

FACILITY TRANSFER

TECNICA CUCCHIAIO CHIUSO



1

Posizionare accuratamente il facility transfert nell'impianto e serrare la vite guida a mano o usando una chiave esagonale.



2

Posizionare la cappetta in polimero sulla parte superiore del transfert e spingere fino ad avvertire lo scatto.

Il transfert d'impronta è ora saldamente inserito nel perno per impronta.



3

Per la presa d'impronta utilizzare elastomeri (vinilpolisilossano o polietere).

*Nota:
A causa della loro scarsa resistenza allo strappo, gli idrocolloidi non sono indicati..*



4

Quando il materiale è indurito, rimuovere il portaimpronte.

La cappetta d'impronta rimarrà automaticamente nel materiale.



5

Svitare e togliere il facility transfert e inviarlo all'odontotecnico assieme al portaimpronte.



6

Montare il facility transfert sull'analogo utilizzando la vite transfert, inserirlo nel portaimpronte e spingere fino ad avvertire il feed-back tattile dell'inserimento.

L'analogo è ora saldamente inserito sul transfert nel portaimpronte.



7

Per ottenere un contorno ottimale del profilo d'emergenza usare sempre una mascherina gengivale.



8

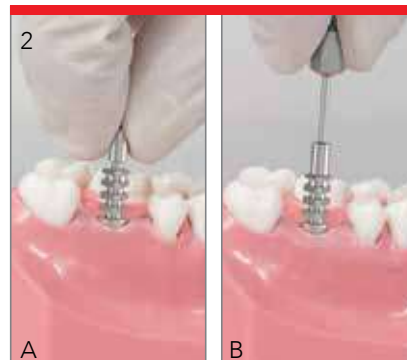
Realizzare il modello master con i metodi abituali e gesso dentale extra-duro di tipo 4 (DIN 6873).

PICK-UP TRANSFER TECNICA CUCCHIAIO APERTO



1

Prima di procedere con la presa d'impronta, pulire la configurazione interna dell'impianto eliminando qualsiasi residuo di sangue, tessuto e simili.



2

Posizionare accuratamente il pick-up trasfert nell'analogo e a mano (Fig. A) o con la chiave esagonale (Fig. B) serrare la vite pick-up.



3

Preparare un portaimpronte personalizzato.



4

Per la presa d'impronta utilizzare elastomeri (vinilpolisilossano o polietere).

Scoprire le viti pick-up prima dell'indurimento del materiale.



5

Quando il materiale è indurito, allentare la vite pick-up e rimuovere il portaimpronte.



6

Il pick-up transfert rimarrà automaticamente nel materiale.



7

Riposizionare e fissare l'analogo nell'impronta utilizzando la vite transfert.



8

Per ottenere un contorno ottimale del profilo d'emergenza usare sempre una mascherina gengivale. Realizzare il modello master con i metodi abituali e gesso dentale extra-duro di tipo 4 (DIN 6873).

MONCONI PROVVISORI – PEEK

USO DESIGNATO

- Carico immediato.
- Gestione dei tessuti molli in casi estetici.
- Ritenzione provvisoria di corone cementate o avvitate.
- Gli abutments in peek sono stati progettati come monconi provvisori facilmente personalizzabili sia sul momento dal dottore sia in laboratorio dal tecnico.
- Facilmente personalizzabili sia sul momento dal dottore sia in laboratorio dal tecnico.

CARATTERISTICHE

- Realizzati in peek, materiale che permette facili e veloci modificazioni seduta stante.
- Realizzati in colore simile a quello dei denti naturali e totalmente privi di materiale metallico, favoriscono il raggiungimento di un'estetica ottimale.
- Connessione Conexa.

NOTA

Sterilizzabili a max. 121°.

NOTA IMPORTANTE

La corretta posizione dei monconi angolati può essere controllata tenendo conto che l'esagono esterno della chiave è in fase con l'esagono interno.

SERRAGGIO:



Il serraggio della vite protesica va effettuato con cricchetto dinamometrico e chiave protesica 1,27. Vengono raccomandati torques di **25 Ncm** per l'alloggiamento finale.

PEEK KIT

000.08

La confezione contiene 1 pezzo per ogni codice.



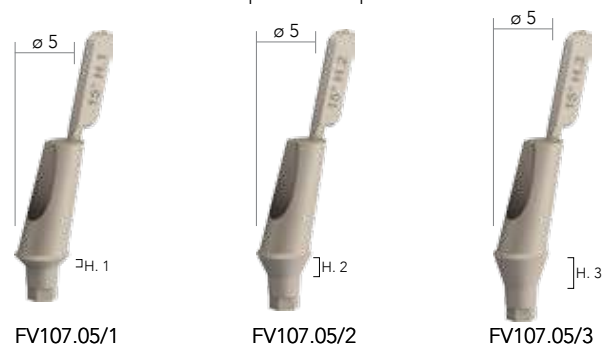
MONCONI DRITTI

Completi di vite protesica



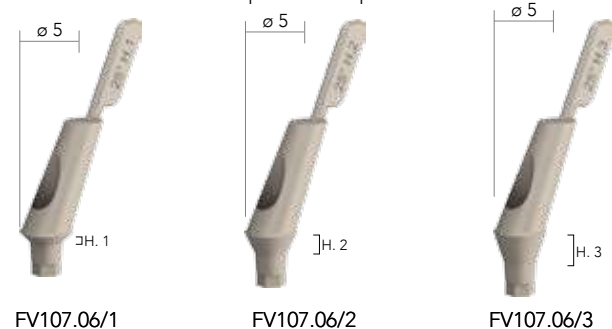
MONCONI ANGOLATI 15°

Completi di vite protesica



MONCONI ANGOLATI 25°

Completi di vite protesica



VITE PROTESICA

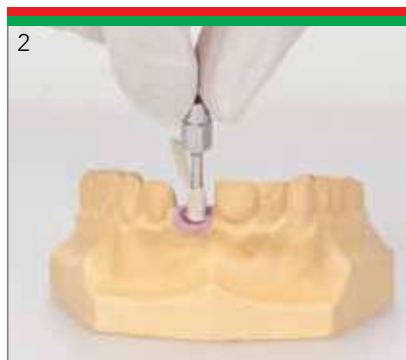


INN-6050



1

Posizionare il moncone provvisorio sull'analogo.



2

Serrare a mano usando la chiave esagonale.



3

Personalizzare il moncone provvisorio.



4

Realizzare la corona singola cementata applicando una procedura abituale (ad es. rettifica di un dente in resina prefabbricato).



5

Rivestire la configurazione interna della corona con cemento provvisorio e cementarla sul moncone temporaneo.



6

Cementare la sovrastruttura al moncone ed eliminare il cemento in eccesso.

MONCONI PROVVISORI – TITANIO

Sono componenti in titanio provvisori facilmente personalizzabili.

USO DESIGNATO

- Facilmente personalizzabili sia sul momento dal dottore sia in laboratorio dal tecnico.
- Regione anteriore e posteriore.
- I monconi non ruotanti sono utilizzati per:
 - corone provvisorie avvitate e cementate;
 - ponti provvisori cementati.
- I monconi ruotanti sono utilizzati nei ponti provvisori avvitati.

CARATTERISTICHE

- Piccolo diametro per spazi interdentali.
- Preciso accoppiamento ed elevata stabilità grazie al titanio.
- Connessione Conexa.

NOTA

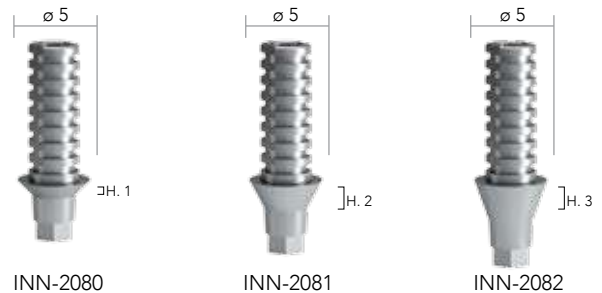
Non utilizzare per un periodo superiore ai 180 giorni.

Posizionare le ricostruzioni provvisorie in sotto occlusione. I monconi provvisori possono essere accorciati verticalmente di non più di 6 mm con strumenti e tecniche standard.

I dispositivi sono forniti non sterili e sono esclusivamente monouso. Gli abutments possono essere sterilizzati a vapore (134C°/5 Min).

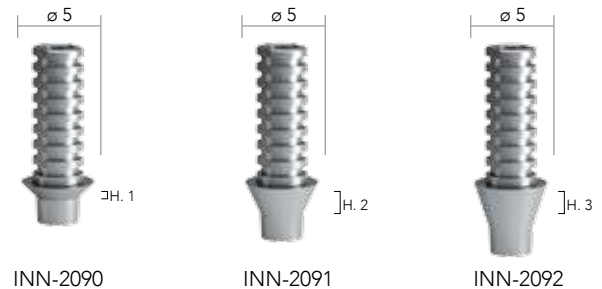
MONCONI NON RUOTANTI DRITTI

Completi di vite protesica



MONCONI RUOTANTI DRITTI

Completi di vite protesica



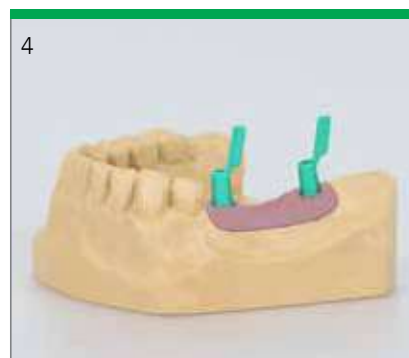
1
Eseguire il modello master, inclusa una mascherina gengivale.



2
Per una pianificazione estetica ottimale, eseguire una completa modellazione anatomica in cera.



3
Eseguire una mascherina in silicone sul modello in cera in modo da definire la forma ottimale del moncone in titanio personalizzato.



4
Posizionare il moncone Try-Inn sull'impianto o sull'analogo.

Ciò aiuta nel controllo dell'altezza della gengiva.



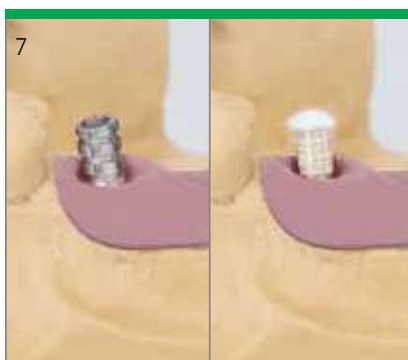
5

Montare il moncone sul modello master o nella bocca del paziente. Contrassegnare le altezze opportune secondo la situazione individuale.



6

Accorciare il moncone provvisorio e successivamente controllare le altezze con la mascherina in silicone precedentemente eseguita.



7

Sabbiare e rivestire con opaco.

Coprire il canale della vite protesica.



8

Riempire la mascherina in silicone con resina acrilica.



9

Premere la mascherina in silicone sul modello e utilizzare la tecnica standard per la realizzazione della corona temporanea



10

Rimuovere la resina acrilica in eccesso.



11

Pulire e disinfettare la protesi provvisoria.

Riaprire il canale della vite protesica.



12

Posizionare la protesi temporanea sull' impianto e serrare la vite a torques di 25 Ncm.

TRY-INN KIT ABUTMENTS

Try-Inn Kit Abutments aiuta gli odontotecnici a selezionare l'abutment in titanio più appropriato, in base all'inclinazione e all'altezza transmucosale dell'impianto che è stato inserito.

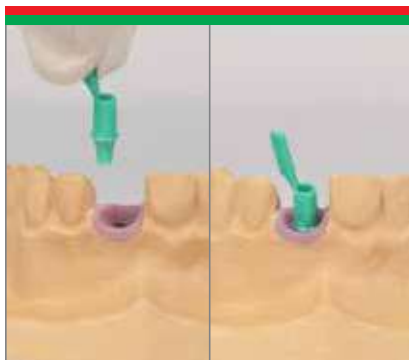


Try-Inn abutments sono codificati per colore e contrassegnati con bassorilievo nello stampo per facilitare l'identificazione e la lettura. Ciò facilita la pianificazione e la scelta dei monconi.

La confezione contiene 3 pezzi di ogni codice (osservare la tabella affianco) per un totale di 27 monconi.



	0° Ref.	15° Ref.	25° Ref.
H1	PC107.01/1	PC107.02/1	PC107.03/1
H2	PC107.01/2	PC107.02/2	PC107.03/2
H3	PC107.01/3	PC107.02/3	PC107.03/3



Posizionare la componente Try-Inn sull'impianto (uso intraorale) o sull'analogo (uso extraorale).

Ciò consente di verificare l'altezza gengivale (H.1, H.2 e H.3 mm) e l'allineamento assiale del potenziale moncone (0°, 15° e 25°).



Try-Inn abutments sono prefabbricati di materiale polimerico sterilizzabile. Facili e maneggevoli grazie all'aletta plastica.



Girare la scatola per leggere i codici corrispondenti dei monconi in titanio ø5.

MONCONI PER PROTESI CEMENTATA



MONCONI IN TITANIO Ø 5 (PROTESI CEMENTATA)

Ø 5 Indicati per i settori frontali.

Disponibili in 3 lunghezze (H. 1 , H. 2, H. 3 mm) in base all'altezza transmucosa della gengiva, imitando le preparazioni ottimali dei denti naturali.

Questo permette di creare protesi estetiche.

La confezione contiene 1 moncone e 1 vite protesica.



	0° Ref.	15° Ref.	25° Ref.	Ref.
H1	INN-2000	INN-2015	INN-2025	INN-6050
H2	INN-2001	INN-2016	INN-2026	INN-6050
H3	INN-2002	INN-2017	INN-2027	INN-6050
H4	INN-2004	INN-2018	INN-2028	INN-6050
H5	INN-2005			INN-6050
H6	INN-2006			INN-6050

MONCONI IN TITANIO Ø 6 (PROTESI CEMENTATA)

Indicati per nei settori posteriori.

Disponibili in 3 lunghezze (H. 1 , H. 2, H. 3 mm) in base all'altezza transmucosa della gengiva, imitando le preparazioni ottimali dei denti naturali.

Questo permette di creare protesi estetiche.

La confezione contiene 1 moncone e 1 vite protesica



	0° Ref.	15° Ref.	25° Ref.	Ref.
H1	INN-2030	INN-2065	INN-2075	INN-6050
H2	INN-2031	INN-2066	INN-2076	INN-6050
H3	INN-2032	INN-2067	INN-2077	INN-6050

MONCONI IN TITANIO PROTESI CEMENTATA



1

Eeguire il modello master, inclusa una mascherina gengivale.



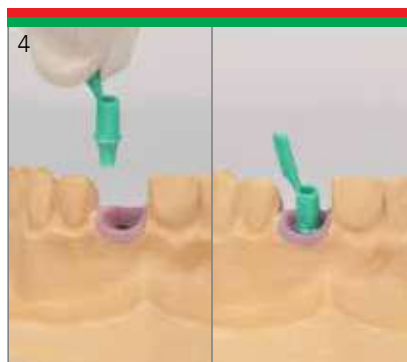
2

Per una pianificazione estetica ottimale, eseguire una completa modellazione anatomica in cera.



3

Eeguire una mascherina in silicone sul modello in cera in modo da definire la forma ottimale del moncone in titanio personalizzato.



4

Posizionare il Try-Inn abutment sull'analogo. Questo aiuta nel selezionare l'altezza gengivale (H.1, H.2, H.3 mm) e l'allineamento assiale per la ricostruzione (0°, 15° e 25°).
(Vedi pagina 16)



5

Posizionare il moncone prescelto all'interno dell'analogo.



6

Modificare il moncone secondo le esigenze individuali.



7

Sabbiare la parte superiore del moncone in titanio.

La sabbiatura aumenterà la ritenzione meccanica una volta cementata la capsula in ceramica.



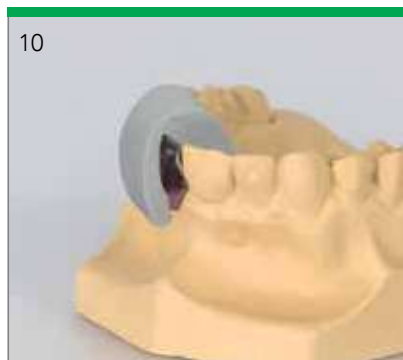
8

Eeguire la modellazione in cera della singola cappetta.



9

Eseguire i contorni della modellazione in cera nel rispetto della situazione anatomica del singolo modello.



10

Controllare il modello in cera con l'ausilio della mascherina in silicone.



11

Fusione e applicazione del rivestimento estetico.

Successivamente eseguire la fusione della struttura con i metodi standard.



12

Rimuovere delicatamente il rivestimento di fusione utilizzando ultrasuoni, getto d'acqua, decapaggio o pennello a fibra di vetro.



13

Verificare che la corona in metallo si adatti precisamente sul modello master.

Nota: Il successo a lungo termine di un lavoro protesico dipende dalla precisione dimensionale della ricostruzione. In presenza di errori di fusione si dovrà ripetere l'intera procedura.



14

Sabbiare la cappetta fusa per creare una ritenzione meccanica per la successiva fase di ceramizzazione.



15

Ceramizzare la cappetta sopra l'abutment.



16

Serrare il moncone direttamente in bocca a torques di 25 Ncm usando il cricchetto dinamometrico e l'apposita chiave esagonale.

MONCONI CALCINABILI – PLEXIGLASS

USO DESIGNATO

Ponti cementati tramite mesostruttura (tecnica dell'abutment personalizzato).

CARATTERISTICHE

- La realizzazione individuale del profilo d'emergenza e l'adattamento al margine del contorno gengivale permettono il raggiungimento di risultati estetici ottimali.
- Facilità di rimozione del cemento in eccesso, aumentandone il limite con l'ausilio di una mesostruttura progettata individualmente.

MONCONI DRITTI

Completi di vite protesica



CA107.08/1



CA107.08/2



CA107.08/3

MONCONI ANGOLATI 15°

Completi di vite protesica



CA107.09/1



CA107.09/2



CA107.09/3

MONCONI ANGOLATI 25°

Completi di vite protesica



CA107.10/1



CA107.10/2



CA107.10/3

VITE PROTESICA



INN-6050

NOTA IMPORTANTE

- L'uso dei monconi calcinabili non è consigliato per il sistema di impianti Duravit, a causa della difficoltà nell'ottenimento di una perfetta conimetria fra l'impianto e il moncone.
- Usare l'abutment calcinabile solo in casi di estremo disparallelismo.
- Non usare nel caso di una corona singola

SERRAGGIO:

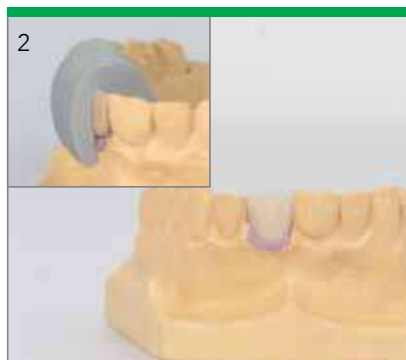


Il serraggio della vite protesica va effettuato con cricchetto dinamometrico e chiave protesica 1,27. Vengono raccomandati torques di **25 Ncm** per l'alloggiamento finale.



1

Eeguire il modello master, inclusa una mascherina gengivale.



2

Per una pianificazione estetica ottimale, eseguire una completa modellazione anatomica in cera.

Eeguire una mascherina in silicone in modo da definire la forma ottimale dell'abutment.



3

Posizionare il moncone prescelto all'interno dell'analogo.



4

Modificare il moncone secondo le esigenze individuali.



5

Fondere il moncone personalizzato.



6

Sabbiare il moncone modificato.



7

Ceramizzare la cappetta sopra l'abutment.

Fusione e applicazione del rivestimento estetico.

Eeguire la fusione della struttura con i metodi standard.



8

Sabbiare la cappetta fusa per creare una ritenzione meccanica per la successiva fase di ceramizzazione.

Ceramizzare la cappetta sopra l'abutment.

MESSA IN RIVESTIMENTO

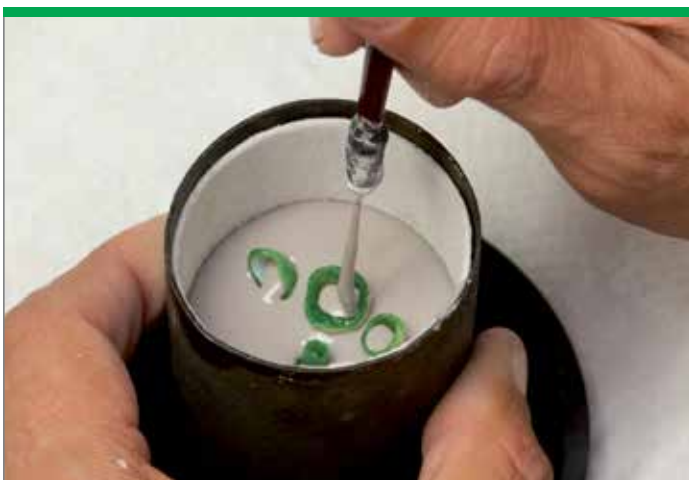


Per evitare la fuoriuscita della lega per sovrافusione, pulire accuratamente le cappette prima della messa in rivestimento (rimuovere le particelle di cera o gli isolanti con un bastoncino di cotone e/o una spazzola inumidita con alcol).

Accertarsi che non ci sia cera sul margine. Si sconsiglia l'uso di materiali di rivestimento per i metodi di riscaldamento rapidi (rivestimenti speed).

Per la lavorazione del materiale di rivestimento, attenersi alle istruzioni del produttore. Rispettare esattamente il rapporto di miscelazione raccomandato e i tempi di preriscaldamento.

Per evitare la formazione di bolle d'aria, verificare che il canale della vite e la configurazione interna delle cappette siano completamente riempiti con materiale di rivestimento (vedere l'immagine).



MULTI-SCAN ABUTMENTS



USO DESIGNATO

- Protesi cementata.
- Protesi avvitata.
- Corone singole e corone multiple.

CARATTERISTICHE

- Possibilità di realizzare un profilo trasmucoso personalizzato per ogni singolo paziente.
- NIMETIC CEM (3M Espe), PANAVIA 21 (Kuraray Medical Inc.) sono i materiali consigliati per l'incollaggio del manufatto protesico.
- Connessione Conexa.

SERRAGGIO:



Il serraggio della vite protesica va effettuato con cricchetto dinamometrico e chiave protesica 1,27. Vengono raccomandati torques di **25 Ncm** per l'alloggiamento finale.

La porzione di moncone personalizzata può essere realizzata attraverso i metodi che seguono.

METODICA TRADIZIONALE

Utilizzo del preformato calcinabile posizionato sul moncone, adattato e modellato in cera e/o resina, e realizzazione della porzione di moncone personalizzata tramite fusione.

TECNOLOGIA CAD/CAM

Lo scanbody permette di acquisire digitalmente la posizione del moncone sul modello. La modellazione personalizzata prevede un software dedicato e lavorazione in laboratorio con macchina da fresaggio (CAM).

Interfaccia, link e scanbody B&B Dental sono disponibili per le seguenti librerie:



MULTI-SCAN NON ROTANTE CON ESAGONO

Completi di vite protesica



INN-00652

MULTI-SCAN ROTANTE

Completi di vite protesica



INN-00651

VITE PROTESICA



INN-6050



INN-SCAN

TI BASE CEREC® (Linea L)

USO DESIGNATO

- Protesi cementata.
- Protesi avvitata.

CARATTERISTICHE

- Base in titanio.
- Protesi completamente personalizzate.
- Utilizzo tecnologia CAD/CAM per la produzione di monconi in zirconio da incollare sopra il pilastro centrale.
- Connessione Conexa.

NOTA:



Gli Scanbody vengono inseriti su ScanPost e TiBase per l'acquisizione ottica dell'impianto. La cappetta grigia viene utilizzata con il sistema omnicam. La cappetta bianca viene utilizzata con sistema bluecam. Sono disponibili in due connessioni S (codice: 6431295) e L (codice: 6431303).

BASE CEREC

Completi di vite protesica



INN-00655



INN-00655/2



INN-00655/3

VITE PROTESICA



INN-6050

MONCONE UCLA

USO DESIGNATO

- Per sovrافusione.
- Protesi cementata.
- Protesi avvitata.
- Corona singola.

CARATTERISTICHE

- Realizzato in oro per sovrافusione.
- Completamente personalizzabile.
- Permette di modellare anatomicamente la gengiva grazie al cilindro calcinabile.
- Connessione Conexa.

MONCONE UCLA

Completi di vite protesica



INN-6048

VITE PROTESICA



INN-6050

MULTI-SCAN ABUTMENT PROTESI AVVITATA CON METODO TRADIZIONALE



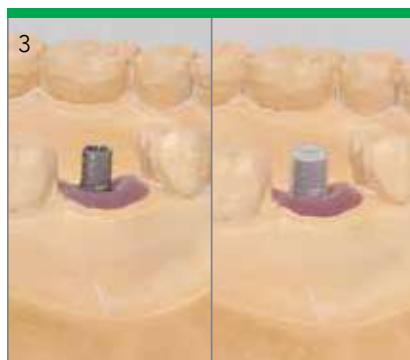
1

Per una pianificazione estetica ottimale, eseguire una modellazione anatomica completa in cera.



2

Eseguire una mascherina in silicone sul modello in cera in modo da definire la forma ottimale del moncone in titanio personalizzato.



3

Inserire il multi-scan abutment sull'analogo e serrare a mano la vite protesica utilizzando la chiave esagonale.

Inserire il cilindro calcinabile sul multi-scan abutment.



4

Eseguire i contorni della modellazione in cera nel rispetto della situazione anatomica del singolo modello.

Controllare il modello in cera con l'ausilio della mascherina in silicone.

Verificare che il foro della vite protesica sia libero da residui.



5

Fusione e applicazione rivestimento estetico.

Eseguire la fusione della struttura con i metodi standard.

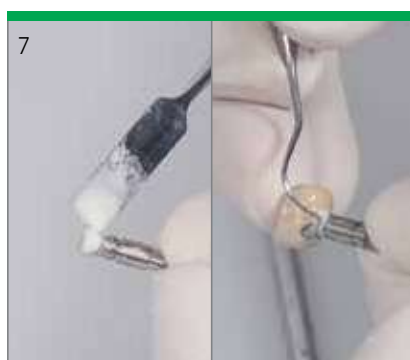


6

Verificare la fusione sul modello master.

Sabbiare la corona in metallo per creare una ritenzione meccanica per la successiva fase di ceramizzazione.

Ceramizzazione della struttura.



7

Cementare la cappetta ceramizzata al multi-scan abutment.

Rimuovere il cemento in eccesso.



8

Posizionare il moncone sull'impianto e serrare a torques di 25 Ncm usando il cricchetto dinamometrico e l'apposita chiave esagonale.

MULTI-SCAN ABUTMENT PROTESI AVVITATA CON TECNOLOGIA CAD/CAM



1

Realizzazione del modello di scansione.

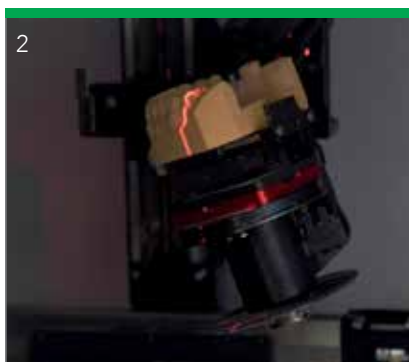
Eeguire il modello master con l'analogo corrispondente.

Variante A: Realizzare un duplicato dal gesso di scansione.

Variante B: Colare direttamente il modello master utilizzando il gesso di scansione.

Per una pianificazione estetica ottimale, eseguire anche la scansione del completo modello anatomico in cera.

Per determinare lo spazio disponibile per un'ulteriore lavorazione, è possibile visualizzare a schermo la mascherina in silicone.



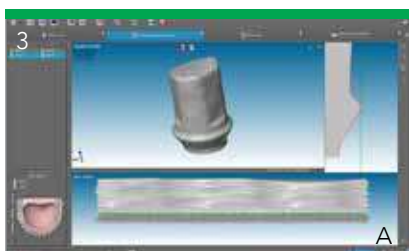
2

Inserire il modello scanner ed eseguire la scansione con lo scanner laser.



4

Sulla scorta dei dati di progettazione, il centro di fresaggio provvederà a realizzare la cappetta in zirconio.



3

Modellare con il software la forma della cappetta in zirconio.



B



C



5

Verificare la cappetta in zirconio.

Ceramizzare la sovrastruttura.



6

Cementare la cappetta in zirconio al multi-scan abutment.

Eliminare il cemento in eccesso.



7

Serrare la vite protesica a torques di 25 Ncm, utilizzando il cricchetto dinamometrico e l'apposita chiave esagonale.

MULTI-USE ABUTMENTS



USO DESIGNATO

- Ponti avvitati.
- Protesi all-on-4 e all-on-6.
- Barre su impianti con protesi.

MULTI-USE ABUTMENTS DRITTI

I multi-use abutments dritti hanno la parte alta conica ed un esagono esterno che permette il fissaggio utilizzando un multi-use driver (manuale o in connessione ad un cricchetto).

MULTI-USE ABUTMENTS ANGOLATI

I multi-use abutments angolati a 17 e 30 gradi aiutano a raggiungere il parallelismo in caso di impianti con diverse inclinazioni. Facile connessione all'impianto utilizzando un trasportatore preassemblato (Ref. 023MUA). Successivamente vengono fissati da una vite protesica.

NOTA IMPORTANTE

La corretta posizione dei monconi angolati può essere controllata tenendo conto che l'esagono esterno della chiave è in fase con l'esagono interno.

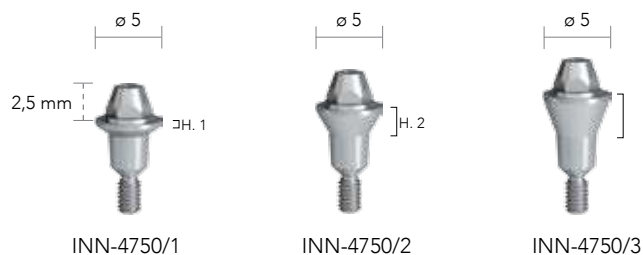
ATTENZIONE: In caso di utilizzo di multi-use abutments angolati su impianti di lunghezza 6,5 mm, occorre utilizzare una vite protesica specifica, più corta rispetto a quella standard.

SERRAGGIO:



Il serraggio della vite protesica va effettuato con cricchetto dinamometrico e chiave protesica 1,27. Vengono raccomandati torques di **15 Ncm** per l'alloggiamento finale.

MULTI-USE ABUTMENTS DRITTI



MULTI-USE ABUTMENTS ANGOLATI 17°

Completi di vite protesica



MULTI-USE ABUTMENTS ANGOLATI 30°

Completi di vite protesica



VITE PROTESICA



ACCESSORI CHIRURGICI



VITE DI
GUARIGIONE
INN-6030



TRANSFERT
CUCCHIAIO CHIUSO
INN-00611



VITE PER
TRANSFERT MUA
INN-00612



TRANSFERT CUCCHIAIO APERTO
INN-00610
Completo di vite per transfert mua

ACCESSORI DI LABORATORIO



VITE
DI CONNESSIONE
INN-6051



ANALOGO
MULTI-USE
INN-00586



MONCONE
PROVVISORIO
INN-5144
Completo di vite
di connessione



MONCONE
CALCINABILE
INN-5145
Completo di vite
di connessione



PILASTRO A SFERA
MUA Ø 2.3
INN-1023



SCAN BODY
MUA-SCAN
Compatibile con le
seguenti librerie:
3Shape/Exocad/
Dental Wings/
Carestream/ Sicat

NOTA IMPORTANTE

Il serraggio della vite di connessione va effettuato con cricchetto dinamometrico e chiave protesica 1,27. Vengono raccomandati torques di **15 Ncm** per l'alloggiamento finale.

STRUMENTI DI LABORATORIO

CHIAVI MULTI-USE



POSIZIONATORE
MULTI-USE ABUTMENTS
ANGOLATI
023-MUA



CHIAVE MANUALE
PER MULTI-USE
ABUTMENTS DRITTI
00440M



CHIAVE A CRICCHETTO
PER MULTI-USE
ABUTMENTS DRITTI
INN-00637

NOTA: gli item 00440M e INN-00637 sono utilizzati anche per monconi a sfera

PONTE PROTESI AVVITATA PRESA DELL'IMPRONTA



1 Posizionare i multi-use abutments negli impianti.
Serrare a torques di 25 Ncm, utilizzando la chiave (ref. INN-00637) assieme al cricchetto dinamometrico.



2 Avvitare il transfert cucchiaio chiuso sul multi-use abutment.



3 Per la presa d'impronta utilizzare elastomeri (vinilpolisilossano o polietere).

Nota
A causa della loro scarsa resistenza allo strappo, gli idrocolloidi non sono indicati.



4 Quando il materiale è indurito, rimuovere con precauzione il portaimpronte.

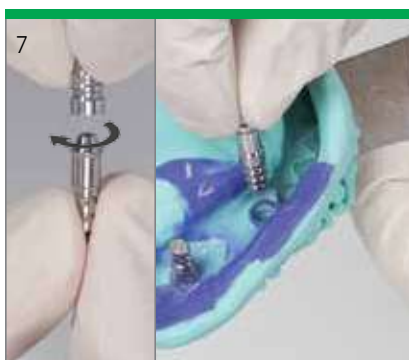
La forma conica del transfert rimane nel materiale per impronte per poi andare a riposizionare in modo sicuro l'analogo.



5 Svitare il transfert a cucchiaio chiuso dalla bocca ed inviare il tutto al tecnico.



6 Avvitare la vite di guarigione sul moncone multi-use, in modo da mantenere aperti i tessuti molli fino al momento della ricostruzione finale.



7 Avvitare il transfert sull'analogo multi-use.
Spingere il transfert e l'analogo nell'impronta.
Il transfert è ora saldamente inserito nel portaimpronte.



8 Per ottenere un contorno ottimale del profilo d'emergenza della corona è referibile usare sempre una mascherina gengivale.

Realizzare il modello master con i metodi abituali e gesso dentale extra-duro di tipo 4 (DIN 6873).

PROTESI TEMPORANEA



9

Per una pianificazione estetica ottimale, eseguire una completa modellazione anatomica in cera.



10

Eseguire una mascherina in silicone sul modello in cera in modo da definire la forma ottimale del moncone in titanio personalizzato.



11

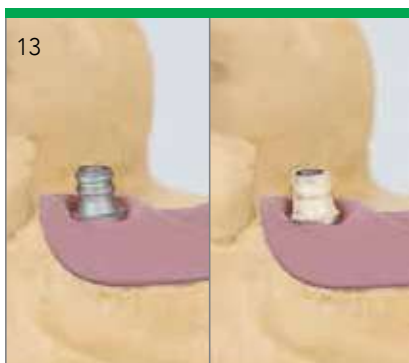
Posizionare il moncone temporaneo sull'analogo multi-use.

Questo aiuta nel controllo dell'altezza della gengiva.



12

Accorciare il moncone temporaneo e successivamente controllare le altezze con la mascherina in silicone precedentemente eseguita.



13

Sabbiare e coprire con opaco.



14

Riempire la mascherina in silicone con resina acrilica.

Premere la mascherina in silicone sul modello e utilizzare la tecnica standard per la realizzazione della corona temporanea.



15

Rimuovere la resina acrilica in eccesso.

Pulire e disinfettare la protesi provvisoria.

Riaprire il canale della vite.



16

Posizionare la protesi temporanea sull'impianto e serrare la vite a torques di 25 Ncm.

COSTRUZIONE PROTESI DEFINITIVA



9

Eeguire il modello master, inclusa una mascherina gengivale.



10

Per una pianificazione estetica ottimale, eseguire una completa modellazione anatomica in cera.



11

Eeguire una mascherina in silicone sul modello in cera in modo da definire la forma ottimale del moncone in titanio personalizzato.



12

Collocare i cilindri calcinabili sugli analoghi e serrare a mano le viti occlusali utilizzando il la chiave esagonale.

Nota:
Fare attenzione a non serrare eccessivamente i cilindri calcinabili.



13

Accorciare i cilindri calcinabili di modellazione fino all'altezza del piano occlusale, a seconda della situazione individuale.



14

Realizzare la sovrastruttura utilizzando i metodi standard di modellazione.

Verificare che lo strato di cera sulla componente secondaria sia abbastanza spesso (almeno 0,7 mm).



15

Controllare il modello in cera con l'ausilio della mascherina in silicone.



16

Prima di procedere alla messa in rivestimento della struttura del ponte, verificare che essa sia assolutamente priva di tensione, avvalendosi di tecniche comunemente conosciute.



17

Rivestire la struttura del ponte secondo i metodi standard, senza utilizzare agenti umidificanti.



18

Rimuovere delicatamente il rivestimento di fusione utilizzando ultrasuoni, getto d'acqua, decapaggio o pennello a fibra di vetro.



19

Verificare che l'adattamento sul modello master sia privo di tensione.

Se il ponte non è privo di tensione e bascula, tagliarlo e fissarlo di nuovo in modo che non presenti nessuna tensione.



20

Sabbiare e rivestire la sovrastruttura.



21

Effettuare un'ulteriore prova nella bocca del paziente, per verificare che l'adattamento della struttura sia privo di tensione.



22

Ceramizzare la sovrastruttura.



23

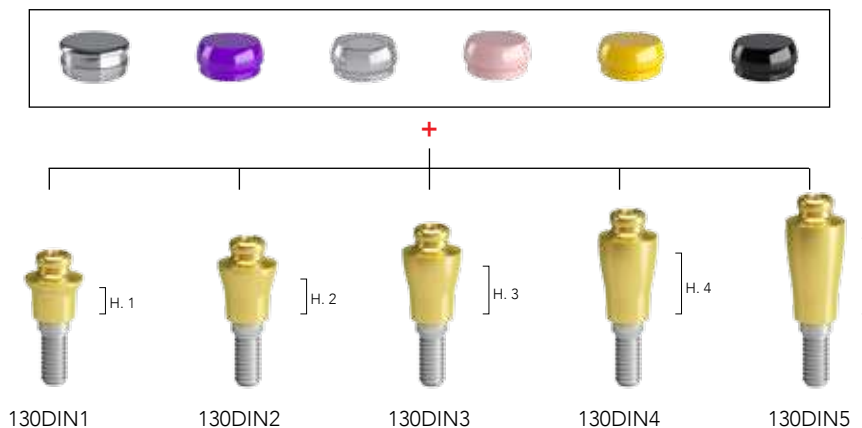
Serrare le viti occlusali a torques di 25 Ncm, utilizzando la chiave esagonale assieme al cricchetto dinamometrico.

SISTEMA DI ANCORAGGIO EQUATOR



SET COMPLETO

- 1 Abutment ancorante
- 1 Contenitore inox per cappette
- 1 Cappetta viola ritenzione strong
- 1 Cappetta bianca ritenzione standard
- 1 Cappetta rosa ritenzione soft
- 1 Cappetta gialla ritenzione extra-soft
- 1 Cappetta nera da laboratorio



CAPPETTE CON CONTENITORE IN METALLO



**CONTENITORI INOX
PER CAPPETTE**
141CAE (2 pezzi)



**CAPPETTE VIOLA
(RITENZIONE STRONG)**
140CEV (4 pezzi)



**CAPPETTE BIANCHE
(RITENZIONE STANDARD)**
140CET (4 pezzi)



**CAPPETTE ROSA
(RITENZIONE SOFT)**
140CER (4 pezzi)



**CAPPETTE GIALLE
(RITENZIONE EXTRASOFT)**
140CEG (4 pezzi)

ACCESSORI DA LABORATORIO



**CAPPETTE DA
LABORATORIO NERE**
140CEN (4 pezzi)



**COPING
DA IMPRONTA**
144MTE (2 pezzi)



**ANALOGHI DA
LABORATORIO**
144AE (2 pezzi)



**COPING
A STRAPPO**
044CAIN (2 pezzi)

STRUMENTI CHIRURGICI



**1 INSERITORE PER
CAPPETTE IN METALLO**
185IAC



**1 INSERITORE BLU
MULTIUSO**
124ICP



**1 CHIAVE QUADRA PER
CRICCHETTO
DINAMOMETRO**
760CE



**1 CHIAVE PER OT EQUA-
TOR PER ABUTMENT IN
TITANIO (QUADRATO
1,25MM)**
774CHE

EQUATOR TECNICA INDIRECTA



1

Selezionare l'altezza dell'Equator.
Il margine superiore del attacco deve trovarsi 1 mm sopra la mucosa.
Serrare l'abutment a torques di 25 Ncm utilizzando la chiave applicata al cricchetto dinamometrico.



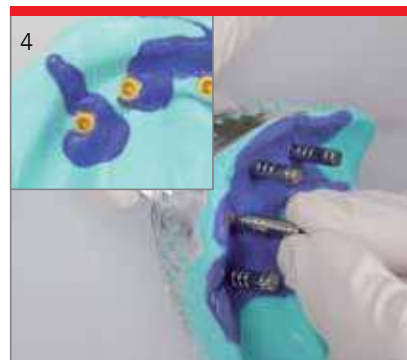
2

Inserire i transfert a strappo sull'Equator.



3

Prendere l'impronta utilizzando la tecnica mucodinamica (vinilpolisilossano o polietere).
Inviare l'impronta al laboratorio.



4

Collocare le cappette per protesi e gli analoghi nel modello master.



5

Per ottenere un contorno ottimale del profilo d'emergenza della corona è preferibile usare sempre una mascherina gengivale.
Realizzare il modello master con i metodi abituali e gesso dentale extra-duro di tipo 4 (DIN 6873).



6

Collocare le cappette per protesi sull'attacco a sfera o sugli analoghi nel modello master.



7

L'odontotecnico riconsegna la protesi overdenture al dentista per l'inserimento definitivo.

SISTEMA DI ANCORAGGIO SFERICO



USO DESIGNATO

Protesi fissate da impianti in mandibola e in mascella.

CARATTERISTICHE

- Semplice.
- Compensazione di divergenze tra due impianti fino a 20°.
- Altezza minima della componente per spazio occlusale limitato.
- Sicura.
- Eccellenti prestazioni a lungo termine grazie alla resistenza all'usura delle componenti.

PILASTRO A SFERA

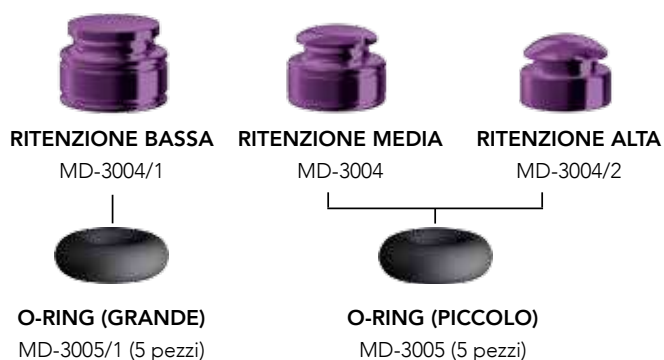
ANALOGO O-BALL

TRANSFERT

Ø 1,8			
Ø 2,3			
Ø 2,5			

Ø 1.8 MATRICI PROTESICHE

Le matrici protesiche sono disponibili in tre differenti ritenzioni, le quali sono ottenute attraverso l'uso di specifici o-ring e apposite matrici in metallo.



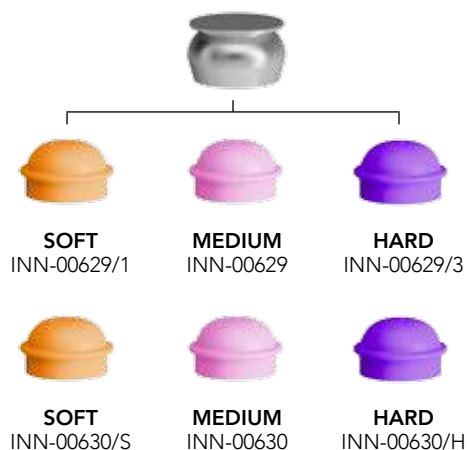
Ø 1.8 CAPPETTE IN PLASTICA E MATRICI PROTESICHE IN METALLO

NOTA BENE: La matrice protesica in metallo viene venduta singolarmente, senza essere provvista di cappetta in plastica al suo interno.



Ø 2.3 CAPPETTE IN PLASTICA E MATRICI PROTESICHE IN METALLO

NOTA BENE: La matrice protesica in metallo contiene al suo interno la cappetta in plastica.



Ø 2.3 SOLO CAPPETTE IN PLASTICA

6 pezzi per confezione

Ø 2.5 CAPPETTE IN PLASTICA E MATRICI PROTESICHE IN METALLO

NOTA BENE: La matrice protesica in metallo viene venduta singolarmente, senza essere provvista di cappetta in plastica al suo interno.



ATTACCHI O-BALL TECNICA INDIRECTA



1

Selezionare l'altezza dell'attacco a sfera.

Il margine superiore del attacco deve trovarsi 1 mm sopra la mucosa.

Serrare il pilastro a sfera a torques di 25 Ncm usando il cricchetto dinamometrico e la chiave.



2

Posizionare le matrici in metallo sopra i pilastri.



3

Prendere l'impronta utilizzando la tecnica mucodinamica (vinilpolisilossano o polietere).

Inviare l'impronta al laboratorio.



4

Quando il materiale è indurito, rimuovere il portaimpronta.

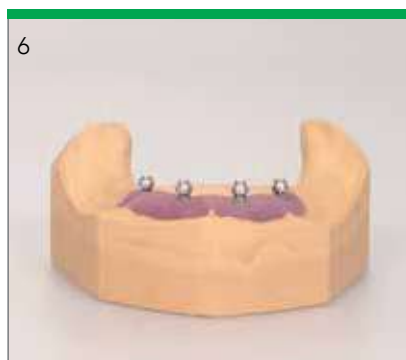
Le cappette rimangono nel materiale per impronta.



5

Per ottenere un contorno ottimale del profilo d'emergenza della corona è preferibile usare sempre una mascherina gengivale.

Realizzare il modello master con i metodi abituali e gesso dentale extra-duro di tipo 4 (DIN 6873).



6

Collocare le cappette per protesi sull'attacco a sfera o sugli analoghi nel modello master.



7

L'odontotecnico riconsegna la protesi overdenture al dentista per l'inserimento definitivo.

EQUATOR TECNICA DIRETTA

ATTACCHI A SFERA TECNICA DIRETTA



1

Selezionare l'altezza dell'Equator.
Il margine superiore del attacco deve trovarsi 1 mm sopra la mucosa.
Serrare l'Equator a torques di 25 Ncm usando il cricchetto dinamometrico e l'apposita chiave.



1

Selezionare l'altezza ell'attacco a sfera.
Il margine superiore del attacco deve trovarsi 1 mm sopra la mucosa.
Serrare l'Equator a torques di 25 Ncm usando il cricchetto dinamometrico e l'apposita chiave.



2

Collocare prima il disco di protezione sull'Equator e successivamente la cappetta in metallo.



2

Collocare prima il disco di protezione sul pilastro a sfera e successivamente la cappetta in metallo.



3

Realizzare gli incavi nella base della protesi esistente nelle aree delle cappette.



3

Realizzare gli incavi nella base della protesi esistente nelle aree delle cappette.



4

Riempire i fori di collegamento e ancorare le cappette nella protesi (fotopolimerizzazione).
L'odontotecnico riconsegna la protesi overdenture completa al dentista per l'inserimento definitivo.



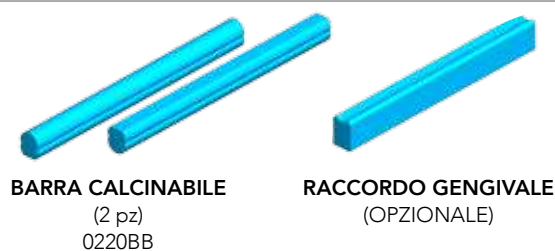
4

Riempire i fori di collegamento e ancorare le cappette nella protesi (fotopolimerizzazione).
L'odontotecnico riconsegna la protesi overdenture completa al dentista per l'inserimento definitivo.

SISTEMA A BARRE



OT BAR



BARRA CALCINABILE
(2 pz)
0220BB

RACCORDO GENGIVALE
(OPZIONALE)

CLIP PLASTICHE



POSIZIONATORE CLIP A (4 pz.)
023CPA

POSIZIONATORE CLIP B (4 pz.)
02CPB

BOX CALCINABILE (4 pz.)
025CPB

CLIP RITENZIONE MEDIA (4 pz.)
027CRG

CLIP RITENZIONE SOFT (4 pz.)
026CRR

STRUMENTI



CHIAVE CORTA
00578/S

INSERITORE PER CLIP
029OIC

CHIAVE PER PARALLELOMETRO
028OCP

SISTEMA A BARRE PROTESI AVVITATA PRESA DELL'IMPRONTA



1

Selezionare l'altezza del moncone multi-use.

Il margine superiore del attacco deve trovarsi 1 mm sopra la mucosa.

Serrare l'Equator a torques di 25 Ncm usando il cricchetto dinamometrico e l'apposita chiave.



2

Posizionare accuratamente il transfert per impronta nell'impianto e serrare la vite transfert a mano (Fig. A) o con la chiave esagonale.



3

Preparare un portaimpronte personalizzato.



4

Per la presa d'impronta utilizzare elastomeri (vinilpolisilossano o polietere).

Nota:
A causa della loro scarsa resistenza allo strappo, gli idrocolloidi non sono indicati.



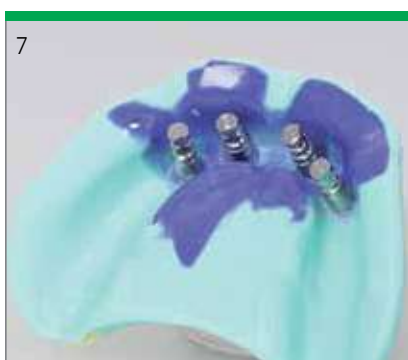
5

Quando il materiale è indurito, allentare la vite transfert e rimuovere il portaimpronte.



6

Fissare l'analogo nell'impronta utilizzando la vite transfert.



7

Analoghi fissati nel transfert.

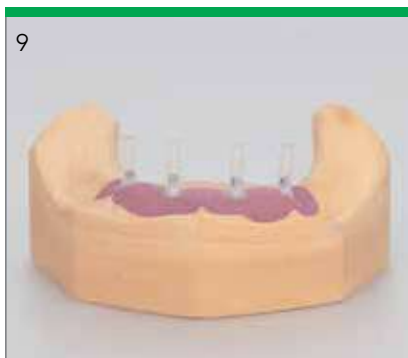


8

Per ottenere un contorno ottimale del profilo d'emergenza della corona è preferibile usare sempre una mascherina gengivale.

Realizzare il modello master con i metodi abituali e gesso dentale extra-duro di tipo 4 (DIN 6873).

COSTRUZIONE PROTESI DEFINITIVA



9

Posizionare il moncone calcinabile sull'analogo e serrare a mano le viti occlusali utilizzando la chiave esagonale.

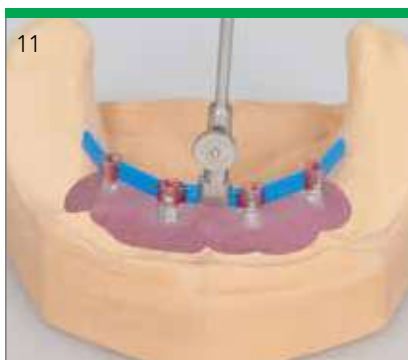
Accorciare il moncone calcinabile in base alla situazione individuale.



10

Realizzazione della barra con l'aiuto del parallelometro.

Nota:
Lo spazio tra la barra e la gengiva deve essere di almeno 2 mm.



11

Per fissare i segmenti della barra ai cilindri calcinabili utilizzare una resina calcinabile priva di residui.



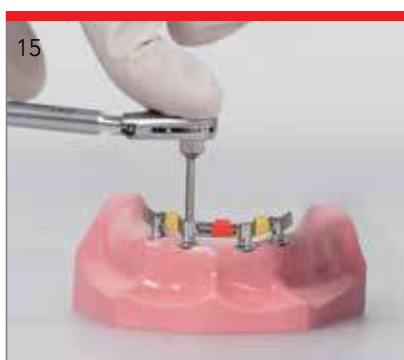
12

Prima di procedere alla messa in rivestimento della barra, verificare che essa sia assolutamente priva di tensione, avvalendosi di tecniche comunemente conosciute.



13

Effettuare un'ulteriore prova nella bocca del paziente, per verificare che l'adattamento della barra sia privo di tensione.



15

Serrare le viti occlusali a torques di 25 Ncm, utilizzando la chiave esagonale assieme al cricchetto dinamometrico.



B&B DENTAL
implant company

Via San Benedetto, 1837 - 40018 San Pietro in Casale (BO) Italy
Tel. +39 (0) 51.81.13.75 - Fax +39 (0) 51.666.94.00
info@bebdental.it - www.bebdental.it



Système Qualité Certifié
UNI EN ISO 13485